



# ALTO ADIGE

mercoledì 05.04.2017



Una delle due stanze (cucina compresa) in cui vive la famiglia di 6 persone ad Ora. È da anni in lista d'attesa per un alloggio Ipes

## Ora, famiglia di 6 persone in 51 metri quadrati

Il capofamiglia fa l'ambulante ed è da anni ai primi posti della graduatoria Ipes «Uno dei miei ragazzi ha l'asma e gli altri problemi di concentrazione a scuola»

**di Massimiliano Bona**

ORA

Vivere in sei, con un figlio malato d'asma, in cinquanta metri quadrati è davvero un'impresa. Il signor M., che nella vita fa l'ambulante, ormai non ne può più. La situazione è arrivata ai limiti della sopportazione e i bambini che vanno a scuola hanno anche problemi di concentrazione, come confermano anche gli insegnanti. La bimba più piccola, tra l'altro, compirà un anno a maggio ed è chiaro che crescerla in questo contesto non è facile. Gli altri figli sono nati nel 2008, nel 2001 e nel 1997. Una fami-

glia numerosa (tra l'altro ben integrata nel contesto sociale), che ha il suo bel da fare soprattutto al mattino per far conciliare esigenze e orari di tutti. "La coda in bagno è lunga. Ma anche la stanza da letto è super affollata". In effetti a guardare le metrature dell'alloggio c'è da chiedersi come facciano a vivere in sei in questi spazi: la cucina-soggiorno è di 23 metri e 96 centimetri, il bagno è poco meno di sei metri, la stanza di 15 metri e 57 centimetri e l'atrio 5 metri e 67 centimetri. Secondo l'Istituto per l'edilizia sociale in questi spazi potrebbero vivere in due. Invece sono in sei. Per la precisione - come

certifica la stessa Ipes - stiamo parlando di 51 metri e 9 centimetri, nemmeno dieci metri quadrati a testa.

Per capire il caos che regna ogni mattina nella casa del signor M. basta dare un'occhiata ai letti ancora sfatti dopo il risveglio con culla, lenzuola e coperte una sull'altra.

Ciononostante in base alla dichiarazione effettuata dall'Ipes il signor M., con i suoi 27 punti, è solamente al quarto posto della graduatoria. La posizione è abbastanza buona, da alcuni anni, ma non sufficiente per avere un alloggio. I punti per il reddito sono 7, quelli per il nucleo familiare

10, per la residenza 5 (solo due dei quattro figli sono nati in Italia), per il sovraffollamento 2 e per il disagio 3.

"L'unica cosa buona - spiega il capofamiglia - è che per l'affitto spendo 420 euro al mese e pertanto posso permettermi di pagarlo senza problemi grazie al mio lavoro. È chiaro, peraltro, che avendo tre figli minorenni su quattro la situazione non è facile da gestire. Ormai ho chiesto un sostegno a tutti e mi piacerebbe che la nostra richiesta venisse presa seriamente in considerazione". Di sicuro non saranno i soli in questa situazione, ma di sicuro il caso merita attenzione.